

ATTO N. DD 6010

DEL 23/12/2020

Rep. di struttura DD-SA0 N. 399

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

DIREZIONE DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

OGGETTO: PROGRAMMA INNOVATIVO NAZIONALE PER LA QUALITÀ DELL'ABITARE. AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA ALLA FONDAZIONE PER L'ARCHITETTURA TORINO. CIG Z552FAB9C5 (U.I. EURO 47.580,00)

Premesso che

la legge del 27 dicembre 2019, n. 160, recante «*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2020)*» al fine di «*concorrere alla riduzione del disagio abitativo con particolare riferimento alle periferie*» ha previsto la promozione di un «*Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare*» finalizzato a riqualificare e incrementare il patrimonio destinato all'edilizia residenziale sociale, a rigenerare il tessuto socio-economico, a incrementare l'accessibilità, la sicurezza dei luoghi e la rifunzionalizzazione di spazi e immobili pubblici, nonché a migliorare la coesione sociale e la qualità della vita dei cittadini, in un'ottica di sostenibilità e densificazione, senza consumo di nuovo suolo e secondo i principi e gli indirizzi adottati dall'Unione europea, secondo il modello urbano della città intelligente, inclusiva e sostenibile (*Smart City*)», da adottare con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo;

in data 16 novembre 2020 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie generale - n. 285 il D.I. n. 395 del 16 settembre 2020 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo, inerente le Procedure per la presentazione delle proposte, criteri per la valutazione e modalità di erogazione dei finanziamenti per l'attuazione del «*Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare*»;

il «*Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare*» concorre alla riduzione del disagio abitativo e insediativo, con particolare riferimento alle periferie, e all'incremento della qualità dell'abitare e di parti di città e promuove processi di rigenerazione di ambiti urbani attraverso la presentazione di una proposta che individui una specifica e definita strategia che attribuisca all'edilizia sociale un ruolo prioritario, costituita da interventi e misure riconducibili alle seguenti cinque linee d'azione come riportate all'art. 2 comma 1 del D.I. n. 395 del 16 settembre 2020:



Città metropolitana di Torino

- a. riqualificazione e riorganizzazione del patrimonio destinato all'edilizia residenziale sociale e incremento dello stesso;
- b. rifunzionalizzazione di aree, spazi e immobili pubblici e privati anche attraverso la rigenerazione del tessuto urbano e socioeconomico e all'uso temporaneo;
- c. miglioramento dell'accessibilità e della sicurezza dei luoghi urbani e della dotazione di servizi e delle infrastrutture urbano-locali;
- d. rigenerazione di aree e spazi già costruiti, soprattutto ad alta tensione abitativa, incrementando la qualità ambientale e migliorando la resilienza ai cambiamenti climatici anche attraverso l'uso di operazioni di densificazione;
- e. individuazione e utilizzo di modelli e strumenti innovativi di gestione, inclusione sociale e *welfare* urbano nonché di processi partecipativi, anche finalizzati all'autocostruzione.

Il D.I. n. 395 del 16 settembre 2020 prevede (art. 3 comma 1) che le città metropolitane siano soggetti deputati alla presentazione di fino a tre proposte e che le stesse (art. 3 comma 3) debbano essere riferite a interventi e misure ricadenti nel territorio della città capoluogo e/o i comuni contermini ricompresi nel perimetro metropolitano. In occasione dell'incontro organizzato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in data 17 novembre 2020 è stato specificato che è possibile estendere l'ambito territoriale delle proposte progettuali a tutto il territorio metropolitano purché dotati delle emergenze e criticità evidenziate nel Programma stesso. Le FAQ pubblicate dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in data 25 novembre 2020 precisano infatti che *“le città metropolitane possono presentare fino a tre proposte che, ancorché rappresentative di una strategia complessiva, individuano in maniera specifica gli interventi e le misure ricadenti nel territorio della città capoluogo e/o i comuni contermini ricompresi nel perimetro metropolitano”, il termine contermini è da intendersi nel senso più ampio di “stessa area metropolitana”. Dunque, le Città Metropolitane possono proporre programmi che interessano immobili e/o aree collocati anche in Comuni non confinanti con il Comune capoluogo, ma afferenti alla stessa Città Metropolitana”;*

con decreto della Sindaca è stato approvato l'avviso per la raccolta di manifestazione di interesse di proposte progettuali per la riduzione del disagio abitativo e insediativo, con particolare riferimento alle periferie e all'incremento della qualità dell'abitare ed è stato individuato il responsabile unico di progetto Rup, per la Città Metropolitana di Torino;

la Città metropolitana di Torino ritiene quindi strategico partecipare con proprie candidature al *“Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare”* di cui al D.I. n. 395 del 16 settembre 2020, mediante la predisposizione di proposte progettuali che interessino immobili e/o aree collocati nei Comuni del perimetro metropolitano eventualmente integrati da interventi della Città di Torino. Vaglierà quindi le idee progettuali presentate a seguito di apposito avviso al fine di proporre fino ad un massimo di tre candidature al *“Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare”*, di cui una eventualmente *“progetto pilota”* ovvero un progetto ad alto impatto strategico sul territorio nazionale.

Per il raggiungimento delle finalità sopra descritte, l'Ente ha necessità di acquisire un servizio di assistenza tecnica di carattere trasversale a supporto delle seguenti attività:

- redazione di *n. 3 proposte progettuali, di cui un progetto pilota*, come indicate dal D.I. n. 395 del 16 settembre 2020 artt. 3 e 5, relative al livello *“Fase I”* previsto dall'art. 7 del citato D.I., che la Città metropolitana di Torino trasmetterà a candidatura del *“Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare”*. Dovrà essere predisposta la documentazione valida per l'invio telematico e postale delle proposte (invio a cura della Città Metropolitana). La redazione delle tre proposte dovrà essere attuata mediante varie fasi che comprendono:
 - raccolta e disamina delle idee progettuali provenienti dai Comuni del territorio metropolitano, a seguito della Manifestazione di interesse predisposta a tal fine dalla Città metropolitana di Torino, e dai soggetti

gestori di edilizia residenziale pubblica/sociale, inerenti la riduzione del disagio abitativo e insediativo, con particolare riferimento alle periferie e all'incremento della qualità dell'abitare;

- supporto alla Città Metropolitana di Torino per la selezione delle idee progettuali raccolte e per l'individuazione delle proposte delle proposte progettuali da candidare, utilizzando i criteri definiti nella citata Manifestazione di interesse e nel decreto D.I. n. 395 del 16 settembre 2020, privilegiando, in un'ottica comunque inclusiva e di progettualità di insieme, le idee progettuali che intervengano sulle case popolari amministrare dall'ATC, che evidenzino elementi di compartecipazione degli attori locali anche del Terzo settore, che prevedano il coinvolgimento di risorse private e che provengano da procedure concorsuali di progettazione;

- coordinamento con i soggetti proponenti delle idee progettuali anche mediante il coinvolgimento dei soggetti gestori di edilizia residenziale pubblica quali ATC, i soggetti del Terzo settore a vario titolo coinvolti, al fine della composizione di tre proposte progettuali ai sensi del citato D.I. n. 395 del 16 settembre 2020 artt. 3, 5 e 7, di cui un progetto pilota, da definirsi prioritariamente mediante il coinvolgimento inclusivo delle idee progettuali pervenute dalla Manifestazione di interesse della Città metropolitana di Torino, mediante la redazione di programmi integrati che interessino più interventi collocati anche in Comuni diversi afferenti al Territorio della Città Metropolitana;

- predisposizione della documentazione progettuale per consentire alla Città metropolitana di Torino l'invio telematico delle tre proposte, di cui un progetto pilota, come indicata dal D.I. n. 395 del 16 settembre 2020, ed in particolare per ognuna delle tre proposte dovrà essere predisposto: il modello PINQUA come da indicazioni ministeriali, la relazione tecnico-illustrativa della Proposta complessiva, la planimetria generale ed elaborati grafici per l'individuazione delle caratteristiche dimensionali, volumetriche, tipologiche, funzionali e tecnologiche dei lavori da realizzare, il quadro economico ed il cronoprogramma finanziario. Il termine per la presentazione di tale documentazione dovrà consentire alla Città metropolitana di adottare gli atti necessari all'invio delle proposte progettuali e del progetto pilota e comunque entro il 01 marzo 2021 per le proposte progettuali ed entro il 31 marzo per il progetto pilota.

- predisposizione della documentazione progettuale per l'invio postale delle tre proposte, su supporto magnetico tipo cd, pen drive, memory card o simile nei termini di cui al punto precedente.

Per l'elaborazione delle proposte si fa riferimento al Decreto Interministeriale n. 395 del 16 settembre 2020, alle FAQ pubblicate sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti ed al Decreto direttoriale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Dipartimento per le infrastrutture, i sistemi informativi e statistici direzione generale per l'edilizia statale e gli interventi speciali n. 15870 del 17/11/2020;

Le attività sopra elencate potrebbero essere oggetto di rimodulazione in considerazione dell'andamento effettivo delle attività stesse, delle indicazioni ministeriali di quanto emergerà dal territorio della Città Metropolitana di Torino ed in considerazione dell'emergenza sanitaria COVID-19. Le suddette rimodulazioni non comporteranno in ogni caso oneri aggiuntivi per le parti.

L'importo a base d'asta netto iva è stato così determinato:

1. euro 12.000,00 (netto IVA) per la predisposizione della documentazione per ciascuna proposta progettuale con previsione di presentazione di 2 proposte progettuali per un totale di euro 24.000,00 (netto IVA);
 2. euro 15.500,00 (netto IVA) per la predisposizione della documentazione per la candidatura del "progetto pilota" (ovvero un progetto ad alto impatto strategico sul territorio nazionale);
- per un totale complessivo di euro 39.500,00 (netto IVA) prezzo da ribassare.

Rilevato che per lo svolgimento delle attività sopra descritte occorre affidare il servizio di assistenza tecnica ad un soggetto qualificato, in possesso dei necessari requisiti di professionalità, onorabilità e comprovata esperienza per un importo quantificato in euro 39.500,00 (netto iva) + 8.690,00 (iva 22%) per un totale complessivo di euro 48.190,00 (IVA 22% compresa) prezzo da ribassare.

Dato atto che le convenzioni stipulate dalla CONSIP Spa, ai sensi dell'art. 26 della Legge 23 dicembre 1999

n. 488, come modificato dall'art. 1, comma 4, del D.L. 12 luglio 2004 n. 168, convertito con modificazioni in Legge 30 luglio 2004, n. 191, al momento attive non comprendono beni comparabili con quelli oggetto del presente provvedimento

Dato atto che:

- l'art. 1 comma 450 della L. 296/2006 e s.m.i. prevede che le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000,00 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi di legge;
- l'art. 1 comma 1 del D.L. 95/2012 espressamente prevede che “i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionamento attraverso strumenti telematici di acquisto messi a disposizione da Consip s.p.a. sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa”;

Rilevato che i servizi sopra descritti sono presenti sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (di seguito MePA) messo a disposizione da Consip s.p.a. bando Servizi.

Preso atto che la base d'asta-importo da ribassare è stabilita ad Euro 39.500,00 al netto di IVA per tutte le attività sopra indicate.

Preso atto che poiché trattasi di servizi di natura intellettuale, ai sensi dell'art. 26 c. 3 bis del D.Lgs. 81/2008, come modificato dall'art. 32 L. 98/2013, e sulla base della determinazione dell'Autorità di vigilanza n. 3 del 5 marzo 2008 si esclude per la Città Metropolitana la predisposizione del DUVRI e la conseguente stima dei costi.

Considerato che:

la Fondazione per l'architettura Torino di seguito Fondazione nasce nel 2002 su iniziativa dell'Ordine degli architetti di Torino per valorizzare il ruolo sociale dell'architetto e per offrire servizi agli iscritti. Ha gradualmente sviluppato una capacità di intervento e di programmazione che l'ha resa soggetto attivo e riconosciuto sul territorio, contribuendo al benessere sociale;

la Fondazione valorizza il ruolo sociale degli architetti e promuove l'architettura come disciplina al servizio della qualità della vita. Indaga bisogni presenti e futuri, studia risposte innovative e attua azioni concrete e contemporanee sul territorio. Stimola il cambiamento e ricerca strumenti per affrontare le sfide del futuro con responsabilità e consapevolezza;

la Fondazione gestisce procedure di qualità (progettazione partecipata, dibattito pubblico, concorsi, workshop di progettazione) per la trasformazione del territorio al fianco di amministrazioni pubbliche e operatori privati e sperimenta processi e progetti per fornire risposte innovative in campo sociale; promuove un programma culturale per favorire l'accessibilità dei temi dell'architettura, del paesaggio e dell'ambiente, creando una committenza attiva, partecipe e competente; cura un catalogo formativo di qualità per architetti, paesaggisti, conservatori e professionisti che gravitano intorno ai temi dell'architettura, del progetto e della trasformazione territoriale.

La Fondazione, che dal 2015 ha preso il nome di Fondazione per l'architettura / Torino, si sostiene per un terzo del suo bilancio annuale grazie al contributo dell'Ordine degli Architetti di Torino – socio fondatore – e per i restanti due terzi attraverso i proventi della vendita di servizi e sponsorizzazioni private. Ogni anno la Fondazione presenta in un appuntamento autunnale rivolto ai partner culturali, alle istituzioni e alle aziende le iniziative pianificate per l'anno successivo. La programmazione è raccontata anche attraverso un giornale dedicato pubblicato in occasione dell'evento.

Verificato che la menzionata Fondazione sulla base di un'esperienza di metodologie e strumenti di lavoro

consolidati nel tempo, è in grado di fornire qualificati servizi di assistenza tecnica e affiancamento comprendenti le attività sopra descritte.

Dato atto che questo Ente ha individuato, come previsto dal menzionato decreto approvato, ai sensi dell'art. 36 c.2 lett a) del d.lgs. 50/2016, per quanto sopra espresso, la Fondazione per l'architettura Torino quale soggetto qualificato in possesso dei requisiti necessari per lo svolgimento del servizio di assistenza tecnica specialistica sopra descritto.

Preso atto che :

- in data 12 dicembre 2020 è stata avviata sul sistema informatico di negoziazione del Mercato Elettronico della pubblica amministrazione realizzato dal Ministero dell'economia e delle finanze, la trattativa con un unico operatore economico Trattativa num. 1542303 diretta alla Fondazione per l'architettura di Torino ;
- in sede di trattativa diretta sono state definite le modalità di presentazione dell'offerta.

Vista la nostra richiesta di preventivo ns Prot. 00093896/2020 del 12/12/2020 presentata alla Fondazione per l'architettura di Torino tramite piattaforma elettronica MePA (trattativa diretta mepa num. 1542303) nella quale sono dettagliatamente indicate le attività richieste.

Vista l'offerta presentata tramite la sopramenzionata piattaforma mepa con la quale la Fondazione propone di eseguire la prestazione richiesta per un corrispettivo di Euro 39.000,00 netto IVA + euro 8.580,00 iva 22% per un totale di euro 47.580,00 iva 22% inclusa.

Considerato che :

- il corrispettivo richiesto è da considerarsi congruo, anche in riferimento a precedenti analoghe negoziazioni e confronti posti in essere;
- la verifica della qualità e quantità della prestazione e la sua rispondenza alle condizioni pattuite sarà oggetto di verifiche da parte di questo Ente.

Dato atto che il contratto verrà generato automaticamente dalla piattaforma acquistinretepa.it, sulla quale opera il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione di Consip s.p.a. e sarà sottoscritto digitalmente dal Responsabile del Procedimento.

Dato atto che:

l'offerente risulta in possesso dei requisiti di legge di cui all'art. 80 del Decreto legislativo 50/2016 e smi per l'affidamento all'esame come si evince dall'autocertificazione agli atti;

il possesso dei requisiti e risultante da autocertificazione sarà oggetto di apposita verifica ai sensi dell'articolo 71 del D.P.R. 445/2000;

la regolarità contributiva è stata accertata con esito favorevole ai sensi del D.M. Lavoro e Previdenza Sociale 24 ottobre 2007, come risulta dalla documentazione agli atti;

nell'ipotesi di mancanza anche di uno dei requisiti richiesti dall'articolo appena indicato l'affidamento sarà oggetto di recesso previa comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi dell'articolo 7 della legge 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni.

Dato atto che l'appaltatore, a pena di nullità assoluta del contratto, si obbliga alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136/2010 e s.m.i.; il contratto verrà immediatamente risolto qualora le transazioni finanziarie non siano state eseguite con le modalità di cui alla sopracitata normativa, previa sottoscrizione di specifica dichiarazione di impegni.

Dato atto che il costo lordo iva di euro 47.580,00 (lordo iva 22%) trova copertura finanziaria come da cronoprogramma di spesa e che il debito maturerà come da tabella sotto riportata:

	imponibile	IVA	Totale
entro il 31/12/2020	8.000,00	1.760,00	9.760,00

entro il 31/12/2021	31.000,00	6.820,00	37.820,00
---------------------	-----------	----------	-----------

Totale complessivo	39.000,00	8.580,00	47.580,00
--------------------	-----------	----------	-----------

Per un totale di euro 47.580,00 (iva 22% compresa).

Ritenuto necessario, per quanto sopra espresso, impegnare - ai sensi del D.Lgs. 118/2011- l'importo totale di Euro 39.000,00 (iva 22% ed ogni altro onere inclusi) nel seguente modo:

anno 2020 euro 9.760,00 al Titolo I bilancio di previsione 2020 cap. 21103 Macroaggregato 1030000 - Cofog 04.4 Codifica transazione UE 8 codice Piano dei conti integrato V livello 1.03.02.11.999 Peg 2020 num. Mov. 2020/7242

anno 2021 euro 37.820,00 al Titolo I bilancio pluriennale 2020-2022 anno 2021 cap. 21103 Macroaggregato 1030000 - Cofog 04.4 Codifica transazione UE 8 codice Piano dei conti integrato V livello 1.03.02.11.999 anno 2021 num. Mov. 2021/2325

a favore della Fondazione per l'architettura di Torino CB 15611.

Visto l'art. 26 c.3 della L.488/99 e smi;

Visto il decreto legislativo 50/2016 codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e successive modificazioni;

Dato atto che con Deliberazione Consiliare n. 8 dell'8/4/2020 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2020-2021-2022 e relativi allegati.

Dato atto che con Decreto Sindacale n. 45 del 28/4/2020 è stato approvato il PEG 2020.

Accertato che il programma dei pagamenti conseguente al presente provvedimento è compatibile con gli stanziamenti di cassa e con le regole dei vincoli di finanza pubblica di cui alla Deliberazione consiliare di approvazione del bilancio sopra richiamata.

Visti:

- la Legge 7 aprile 2014 n. 56 recante "Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni dei Comuni", così come modificata dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114, di conversione del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90;
- l'art. 1, comma 50, della legge n. 56/2014, in forza del quale alle Città Metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di comuni di cui al testo unico, nonché le norme di cui all'art. 4 Legge 5 giugno 2003, n. 131;
- l'art. 183, comma 7 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs 18.08.2000 n. 267, in forza del quale i provvedimenti dei Responsabili delle direzioni che

comportano impegni di spesa sono trasmessi al Responsabile finanziario e sono esecutivi con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;

- Atteso che la competenza all'adozione del presente provvedimento spetta al Dirigente ai sensi dell'articolo 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs 18.08.2000 n. 267 e dell'art. 45 dello Statuto della Città metropolitana approvato, ai sensi dell'art. 52 del medesimo, dalla Conferenza metropolitana in data 14.04.2015.
- l'articolo 48 dello Statuto della Città Metropolitana di Torino.

DETERMINA

1. di registrare sulle scritture contabili dell'esercizio 2020, ai sensi del DLgs 118/11 e smi il progetto n. 2020/1011 per l'importo di euro 47.580,00 ;
2. di affidare, per le motivazioni indicate in premessa, alla Fondazione per l'architettura di Torino con sede in Via Giovanni Giolitti, 1, 10123 Torino TO PI 08582610013 CF 97633330010 CB 15611 il servizio di assistenza tecnica al costo netto di Euro 39.000,00 netto IVA + euro 8.580,00 iva 22% per un totale di euro 47.580,00 iva 22% inclusa, sulla base di quanto previsto nella nostra richiesta di preventivo ns Prot. 00093896/2020 del 12/12/2020 presentata alla Fondazione per l'architettura di Torino tramite piattaforma elettronica MePA (trattativa diretta mepa num. 1542303);
3. di impegnare- ai sensi del D.Lgs. 118/2011- l'importo di euro 47.580,00 (iva 22% compresa) necessario per lo svolgimento del servizio oggetto del presente affidamento nel seguente modo:
euro 9.760,00 sulla Missione/Programma: 14/01 *Titolo 1 – "spese correnti"* del Bilancio di previsione 2020; cap. 21103; Macroaggregato 1030000 COFOG: 04.4, transazione europea: 8; Codice V livello: U.1.03.02.11.999 del PEG 2020 num. Mov. 2020/7242;
euro 37.820,00 sulla Missione/Programma: 14/01 *Titolo 1 – "spese correnti"* del Bilancio pluriennale 2021-2022 annualità 2021; cap.21103 ; Macroaggregato 1030000 COFOG: 04.4, transazione europea: 8; Codice V livello: U.1.03.02.11.999 num. Mov. 2021/2325;
4. di dare atto che il contratto verrà generato automaticamente dalla piattaforma acquistinretepa.it, sulla quale opera il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione di Consip s.p.a. e sarà sottoscritto digitalmente dal Responsabile del Procedimento.
5. di dare atto che l'appaltatore, a pena di nullità assoluta del contratto, si obbliga alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136/2010 e s.m.i.; il contratto verrà immediatamente risolto qualora le transazioni finanziarie non siano state eseguite con le modalità di cui alla sopracitata normativa, previa sottoscrizione di specifica dichiarazione di impegni;
6. di dare atto che è stato rispettato l'art. 26, comma 3 della Legge 488/99 in quanto non vi sono attualmente convenzioni quadro Consip che contemplano il servizio oggetto dell'affidamento; qualora dovessero intervenire convenzioni Consip in materia e le stesse presentassero condizioni più favorevoli, si recederà dal contratto oggetto dell'affidamento;
7. di dare atto che il cronoprogramma relativo allo svolgimento delle attività oggetto del presente provvedimento risulta coerente con la documentazione allegata al presente provvedimento e quella agli atti;
8. di dare atto che non sussistono cause di astensione di cui all'art. 6 bis della L. 241/90 e s.m.i. ed all'art. 7 del D.P.R. 62/2013 e s.m.i.;
9. di dare atto che, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013, a seguito dell'emanazione del presente atto amministrativo di affidamento di servizio, avrà luogo la pubblicazione dei dati inerenti l'affidamento



Città metropolitana di Torino

medesimo, nell'apposita sezione "Trasparenza, valutazione e merito" del sito internet dell'Ente;

10. Avverso il presente provvedimento può essere presentato

- a tutela delle posizioni di interesse legittimo alternativamente:

- ricorso giurisdizionale al T.A.R. Piemonte, entro 60 giorni dalla data di ricevimento del presente provvedimento;

- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni dalla data di ricevimento del presente provvedimento;

- a tutela delle posizioni di diritto soggettivo:

azione innanzi alla competente Autorità giudiziaria ordinaria nei previsti termini di prescrizione dei diritti fatti salvi i casi di giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo.

Il presente provvedimento viene trasmesso alle strutture ed agli uffici preposti al controllo di gestione, per l'esercizio delle funzioni di sorveglianza e di controllo, ai sensi del comma 3 bis dell'art. 26, della Legge 23 dicembre 1999 n. 488, aggiunto dall'art. 1, comma 4, del D.L. 12 luglio 2004 n. 168, convertito con modificazioni in Legge 30 luglio 2004, n. 191.

Torino, 23/12/2020

IL DIRETTORE DI DIPARTIMENTO

Firmato digitalmente da Mario Lupo

Movimenti contabili relativi al provvedimento PDD - 2020/6021 -
Spese

Impegni											
Capitolo	Miss/Prog Cofog	V Liv. PDCF	Impegno/Sub	Tipo	Mov. Orig.	Fornitore	CUP	CIG	TF	Progetto	Importo
21103	1401 04.4	U.1.03.02.11.999	2020 / 7242	IMP		15611		Z552FAB9C5	FP	2020/1011	9.760,00
21103	1401 04.4	U.1.03.02.11.999	2021 / 2325	IMP		15611		Z552FAB9C5	FP	2020/1011	37.820,00
Totale Impegnato:											47.580,00

Movimenti contabili relativi al provvedimento PDD - 2020/6021 -
Altro

Progetti Iniziative			
Progetto	Importo	Descrizione Progetto	Cronoprogramma
2020/1011	47.580,00	PROGRAMMA INNOVATIVO NAZIONALE PER LA QUALITÀ DELL' ABITARE. AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA ALLA FONDAZIONE PER L' ARCHITETTURA TORINO. CIG Z552FAB9C5 (U.I. EURO 39.000,00)	

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINA DIRIGENZIALE

ATTO N. DD 6010 DEL 23/12/2020

Impegno N°: 2020/7242
Importo (€): 9.760,00
Cap.: 21103 / 2020 - PRESTAZIONI DI SERVIZI PER PROGETTUALITA' PER RIGENERAZIONE URBANA ED INCLUSIONE SOCIALE FASCE DEBOLI COLPITE DA EMERGENZA COVID
Art.: 0
PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.11.999 - Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.
COFOG: Cod. 04.4 - Attività estrattive, manifatturiere ed edilizie
Tipo finanziamento: Cod. FP - Fondi propri
Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente
Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale
Titolo: Cod. 1 - Spese correnti
Missione: Cod. 14 - Sviluppo economico e competitività
Programma: Cod. 1401 - Industria, PMI e Artigianato
UEB: 0
CIG: Z552FAB9C5
Soggetto: Cod. 15611
Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi

Impegno N°: 2021/2325
Importo (€): 37.820,00
Cap.: 21103 / 2021 - PRESTAZIONI DI SERVIZI PER PROGETTUALITA' PER RIGENERAZIONE URBANA ED INCLUSIONE SOCIALE FASCE DEBOLI COLPITE DA EMERGENZA COVID
Art.: 0
PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.11.999 - Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.
COFOG: Cod. 04.4 - Attività estrattive, manifatturiere ed edilizie
Tipo finanziamento: Cod. FP - Fondi propri
Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente
Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale
Titolo: Cod. 1 - Spese correnti
Missione: Cod. 14 - Sviluppo economico e competitività
Programma: Cod. 1401 - Industria, PMI e Artigianato
UEB: 0
CIG: Z552FAB9C5
Soggetto: Cod. 15611
Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi